MIRKO CRISTIANO GUADAGNINI
Docente di Canto Rinascimentale e Barocco

Tenore, vince il Concorso As.Li.Co nel 1998 e da quel momento la sua carriera è tutta in ascesa.
Ha collaborato con direttori di fama mondiale come R. Muti, Z. Metha, M. W. Chung, R. Abbado, B. Campanella, E. Pidò, M. Viotti e orchestre di prestigio come l'Orchestra del Teatro alla Scala, Radio France, Freiburger Orchester, Mozarteum Orchester, Accademia di Santa Cecilia, Orchestra Rivoluzionaria e Romantica, Accademia Bizantina, Europa Galante, Les Arts Florissants, La Venexiana, Orchestra del Maggio Fiorentino, con cui si è esibito nei maggiori teatri del mondo tra cui Teatro alla Scala, Châtelet di Parigi, Nazionale di Praga, Regio di Torino, Opéra di Lione, Opera di Seul, Opéra di Montecarlo, La Fenice di Venezia, Concertgebouw di Amsterdam, Maggio Fiorentino, Grand Theâtre di Ginevra, Auditorio di Madrid, Opera di Roma.

Tuttavia, è nel repertorio barocco che trova la sua migliore forma espressiva con altissimo consenso di critica e pubblico.

Dopo il primo *Te Deum* di M. A. Charpentier nel 1991, sono innumerevoli i concerti, le opere e i ruoli eseguiti fino a oggi del repertorio a cavallo tra XVI e XVII secolo. Di particolare importanza, la vittoria del Grammy Awards, Choc du Monde e Premio Amadeus con *L'Orfeo* di C. Monteverdi (nel ruolo del titolo, con La Venexiana diretta da Claudio Cavina) come migliore disco di opera barocca del 2008 (Glossa), produzione con cui ha calcato i palcoscenici dei più prestigiosi festival barocchi del mondo tra il 2007 e il 2012.
Ha poi debuttato al Teatro alla Scala nel 2005 con *Rinaldo* di G.F. Händel diretto da Ottavio Dantone, teatro dove è poi tornato nel 2011 e ancora nel 2015 e nel 2016 con *Il ritorno di Ulisse in patria* e *L'Incoronazione di Poppea* di C. Monteverdi diretti da R. Alessandrini con la regia di Bob Wilson. Negli anni ha approfondito l'immenso repertorio barocco anche con altri grandi maestri del calibro di J. E. Gardiner, W. Christie, I. Bolton, R. Jacobs, O. Dantone, F. Biondi, A. De Marchi, G. Antonini, E. Onofri.

Nella seconda parte della sua carriera artistica, ha avviato anche progetti sul repertorio barocco come maestro concertatore. Dopo *Il Combattimento di Tancredi e Clorinda* di C. Monteverdi, portato in scena a Milano nel 2015, è del 2016 la produzione e direzione dell'opera *Amadigi di Gaula* di G.F. Händel presso il Piccolo Teatro Studio di Milano a cui ha fatto seguito, dal 2017, l'avvio del progetto di esecuzione dell'integrale dei Libri di Madrigali di C. Monteverdi a Milano, ancora in corso.

Prima del suo arrivo al Conservatorio di Alessandria, è stato docente di Canto Rinascimentale e Barocco presso il conservatorio A. Corelli di Messina (2015/2019), il Conservatorio F. Bonporti di Trento (2014 e 2020) e il Conservatorio L. Cherubini di Firenze (2020).
Organizza ogni anno a Milano masterclass di canto e un laboratorio di polifonia madrigalistica a cappella.

Ha fondato e dirige INTENDE VOCI, ensemble specializzato sul repertorio barocco.
È membro stabile dell'ensemble barocco IL PEGASO.
Mirko Guadagnini è noto anche per il repertorio liederistico (è fondatore del Festival Liederìadi, unico festival di liederistica in Italia giunto alla sua XVa edizione) e per il repertorio contemporaneo del quale è interprete acclamato delle opere dei principali compositori italiani.
Ha inciso per le principali etichette discografiche tra cui Brilliant, Naxos, Glossa e Chandos.